



Comunicazione e Terziario Avanzato
Fotografia – Grafica - Informatica

Sede Nazionale

00162 Roma – Piazza M. Armellini, 9/A
Tel. (06) 441881 – 44188 269
Fax (06) 44249515 - e-mail: comunicazione@cna.it



interpreta srl
analisi applicata della normativa



41122 Modena - Via Malavolti, 5
tel. 059 418376
fax 059 418398
e-mail info@interpreta.it
www.cnainterpreta.it



NOVEMBRE 2015

La Camera dei deputati approva la mozione sulla "Dichiarazione dei diritti di Internet"

Nei giorni scorsi la Camera ha approvato la mozione relativa alla "Dichiarazione dei diritti in Internet" per attivare "ogni utile iniziativa per la promozione e l'adozione a livello nazionale, europeo e internazionale dei principi contenuti nella Dichiarazione adottata il 28 luglio 2015 dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet".

La mozione definisce Internet "uno strumento imprescindibile per promuovere la partecipazione individuale e collettiva ai processi democratici e l'eguaglianza sostanziale".

Dopo l'approvazione, ora la mozione è in corso di presentazione alla comunità internazionale dell'Internet Governance Forum in Brasile, a Joao Pessoa, iniziato il 9 e destinato a concludersi il 13 novembre prossimo.

La Carta dei diritti di Internet, aldilà delle polemiche che non sono mancate, ha avuto il merito di "far parlare di sé": finalmente si parla della realtà virtuale, che ancora affrontiamo come fosse un tabù in quanto "non esiste". Se perfino all'interno dei bilanci aziendali siamo riusciti a digerire gli "intangibile asset", a maggior ragione dobbiamo riconoscere che la realtà virtuale nella quale lavoriamo, dialoghiamo, socializziamo, acquistiamo, si è inserita a pieno titolo nella realtà "concreta". Se riconosciamo il valore delle Carte e dei Codici, quali fonti del Diritto, esattamente come rispettiamo il Codice della strada quando guidiamo la nostra auto, allo stesso modo dovremo rispettare le regole di Internet quando con il nostro browser andiamo nel web.

Il tema più discusso è stato quello della neutralità della rete: concetto difeso da alcuni mentre altri hanno sostenuto che sia totalmente assente un esplicito riferimento alle libertà economiche.

interpreta®

è un marchio di

sixtisma® spa
information & communication technology

SEDE LEGALE

piazza M. Armellini, 9/A – 00162 ROMA
tel. 06 44 18 81 – fax 06 44 24 95 13

capitale sociale euro 6.180.000 i.v.
cf e p.iva 09884901001
REA RM 1197953

SEDE OPERATIVA ED AMMINISTRATIVA

via Malavolti, 5 – 41122 MODENA
tel. 059 41 82 00 – fax 059 41 82 51



Comunicazione e Terziario Avanzato
Fotografia – Grafica - Informatica

Sede Nazionale

00162 Roma – Piazza M. Armellini, 9/A
Tel. (06) 441881 – 44188 269
Fax (06) 44249515 - e-mail: comunicazione@cna.it



interpreta srl[®]
analisi applicata della normativa



41122 Modena - Via Malavolti, 5
tel. 059 418376
fax 059 418398
e-mail info@interpreta.it
www.cnainterpreta.it

L'articolo 4 "Neutralità della rete", recita: "Ogni persona ha il diritto che i dati trasmessi e ricevuti in Internet non subiscano discriminazioni, restrizioni o interferenze...Il diritto a un accesso neutrale ad Internet nella sua interezza è condizione necessaria per l'effettività dei diritti fondamentali della persona".

Gli altri articoli della Carta invece riguardano il Diritto di accesso, alla conoscenza e all'educazione in rete, alla tutela dei dati personali, all'autodeterminazione informativa, all'inviolabilità dei domicili informatici, all'anonimato, all'oblio e alla sicurezza in rete.



Comunicazione e Terziario Avanzato
Fotografia – Grafica - Informatica

Sede Nazionale

00162 Roma – Piazza M. Armellini, 9/A
Tel. (06) 441881 – 44188 269
Fax (06) 44249515 - e-mail: comunicazione@cna.it



interpreta srl
analisi applicata della normativa



41122 Modena - Via Malavolti, 5
tel. 059 418376
fax 059 418398
e-mail info@interpreta.it
www.cnainterpreta.it

E-commerce: novità per i pagamenti online

L'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) ha adottato le specifiche tecniche dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione del Nodo dei Pagamenti-SPC, e le ha presentate pubblicamente presso la Banca d'Italia.

Tra le novità introdotte con il nuovo documento, si evidenziano:

- possibile acquistare online le marche da bollo digitali da applicare ai documenti elettronici, permettendo così la digitalizzazione dell'intero processo amministrativo;
- sistema (Wizard Interattivo) che definisce una modalità standard nell'interazione con l'ente creditore. PagoPA mette a disposizione degli enti creditori uno strumento per la gestione univoca della visualizzazione degli strumenti e dei canali di pagamento a disposizione dell'utente;
- modalità semplificate per la connessione degli Enti Creditori al Sistema pagoPA;
- definite le modalità d'uso del servizio MyBank per pagare le PA. L'utilizzo del servizio di pagamento MyBank attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC si inserisce nella strategia AgID di diffusione del sistema dei pagamenti elettronici da parte di cittadini e imprese a favore degli Enti Creditori.

Il nuovo documento è di riferimento sia per gli Enti Creditori, sia per i Prestatori di Servizi di Pagamento i quali, con l'adesione al servizio Mybank saranno in grado di offrire una garanzia ulteriore alle transazioni online dei propri clienti.

Riferimenti: Determinazione AGID n.103 del 16 ottobre 2015
(<http://www.agid.gov.it/>)



Comunicazione e Terziario Avanzato
Fotografia – Grafica - Informatica

Sede Nazionale

00162 Roma – Piazza M. Armellini, 9/A
Tel. (06) 441881 – 44188 269
Fax (06) 44249515 - e-mail: comunicazione@cna.it



interpreta srl[®]
analisi applicata della normativa



41122 Modena - Via Malavolti, 5
tel. 059 418376
fax 059 418398
e-mail info@interpreta.it
www.cnainterpreta.it

Fascicolo sanitario: pubblicato il decreto in Gazzetta

Dal 26 novembre 2015 sarà operativo il regolamento che definisce il contenuto, l'uso e le regole di accesso del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2015 n. 178 sono state definite le regole con le quali le regioni devono predisporre il proprio sistema di Fascicolo Sanitario Elettronico.

In prosecuzione dei lavori già avviati con il tavolo tecnico coordinato da AgID e Ministero della Salute, ora tutte le Regioni e le Province Autonome dovranno assicurare in tempi certi la disponibilità del proprio sistema del FSE a tutti i cittadini, in linea con le tempistiche di realizzazione del progetto indicate nel Decreto Legge n. 179/2012.

Entro il 31 dicembre 2015 AgID metterà a disposizione l'infrastruttura per far dialogare tra loro tutti i sistemi regionali, sulla base delle specifiche di interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico pubblicate sul sito dell'AgID il 6 maggio 2015.

Fonte: www.agid.gov.it



Comunicazione e Terziario Avanzato
Fotografia – Grafica - Informatica

Sede Nazionale

00162 Roma – Piazza M. Armellini, 9/A
Tel. (06) 441881 – 44188 269
Fax (06) 44249515 - e-mail: comunicazione@cna.it



interpreta srl
analisi applicata della normativa



41122 Modena - Via Malavolti, 5
tel. 059 418376
fax 059 418398
e-mail info@interpreta.it
www.cnainterpreta.it

Net neutrality, è polemica sulle norme: "Rischio di una rete a due velocità"

Grande polemica sulle norme approvate dal Parlamento europeo di Strasburgo per regolare la net neutrality. Se dal versante Ue, vengono presentate come lo strumento che impone alle imprese che offrono l'accesso a Internet di trattare tutto il traffico dati in modo equivalente, dall'altro gli attivisti che si erano impegnati chiedendo un accesso indiscriminato al web sono del parere che si tratti di principi troppo vaghi, e che quindi potrebbero aprire la strada ad accordi tra i fornitori di contenuti e chi gestisce le reti.

La nota del Parlamento europeo dopo il voto di Strasburgo sottolinea come "la nuova legislazione obbligherà le imprese che offrono l'accesso a internet a trattare tutto il traffico dati in modo equivalente. Ad esempio, non sarà consentito bloccare o rallentare la ricezione di contenuti, applicazioni o servizi offerti da aziende specifiche". Limitata, secondo quanto riporta l'europarlamento, è la portata delle eccezioni, come "il caso che intervenga una decisione di un tribunale in tal senso per, ad esempio, evitare una congestione della rete o contrastare attacchi informatici. Se tali misure saranno necessarie per la gestione del traffico dati, dovranno essere 'trasparenti, non discriminatorie e proporzionali' e non dovranno durare più del necessario". Poi la parte più controversa: "Un operatore sarà comunque in grado di offrire servizi specializzati, come una migliore qualità internet necessaria per l'utilizzo di alcuni servizi, ma solo a condizione che questo non abbia un impatto sulla qualità generale del traffico internet".

Quattro i punti controversi emersi finora, che secondo i critici potrebbero aprire spazi per minare un'effettiva net neutrality:

- la definizione dei servizi specializzati: lascerebbe troppa libertà agli operatori di rete, che potrebbero approfittarne per estenderla e di fatto operare discriminazioni;
- lo zero rating, autorizzato dal testo varato a Strasburgo, che consente agli operatori di non conteggiare il traffico dati generato da alcuni servizi che si ha interesse a "spingere", e che quindi potrebbe generare distorsioni per la concorrenza;
- le nuove norme, inoltre, sostengono i critici, consentono agli operatori di definire classi di servizio, scegliendo quali possano "viaggiare" più veloci di altre;
- la possibilità per gli operatori di intervenire sul traffico per prevenire congestioni sulla rete: il timore è che proprio questa facoltà di "prevenzione" possa essere utilizzata in modo distorto per rallentare certi servizi a vantaggio di altri.